

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

18 OTT. 2002

Prot. n. 8201

Brindisi, li

Pervenuta in Archivio

in data 22.10.2002



Archivio Comunale

All'Ufficio tecnico
del Comune di

Francavilla Fontana (BR)

OGGETTO : Legge 11/3/1988, n°67 – art. 22 – VI Biennio 88/89 – 2^a tranche PI n° 008/142/1
Lavori di Completamento di n. 2 fabbricati per 20 alloggi di ERP nel Comune di FRANCAVILLA
FONTANA – via P. Togliatti.

RELAZIONE

Con atto deliberativo n. 4437 del 03/10/1991, reso in attuazione alla legge 67/1988 art. 22, il C.R. localizzava i fondi assegnati dal C.E.R. per l'Edilizia Residenziale Pubblica, fra i quali erano inseriti quelli destinati nel Comune di Francavilla F.na per un importo complessivo di € 826.331,04 (già £ 1.600.000.000).

Per l'attuazione del su indicato programma furono poi effettivamente realizzati n. 20 alloggi dislocati in due corpi di fabbrica di cui uno da n. 8 alloggi di mq 95,00 circa ed altro da n. 12 alloggi di cui 4 da mq 95,00 circa ed 8 da mq 45,00.

La concessione edilizia n. 141 fu rilasciata dal Comune di Francavilla F.na in data 03/05/1994;

A seguito di fallimento della Ditta Costruttrice, l'IACP ha predisposto il progetto per il completamento dei suddetti alloggi ai fini dell'effettivo uso da parte degli assegnatari, anche in considerazione di atti vandalici perpetrati nel frattempo.

Ai sensi del comma 60 art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, il sottoscritto Dott. Ing. Antonio LONGO, dipendente dell'IACP di Brindisi.

DICHIARA

Che i lavori da eseguire sulle palazzine site in Francavilla F.na alla via Togliatti, di proprietà dell'I.A.C.P. di Brindisi, consistono nelle seguenti categorie:

- sistemazione esterna dell'area, compresa la formazione di: vespaio, massetti, marciapiedi, delle reti di collegamento alle linee primarie (con i relativi pozzetti) e del manto stradale del comprensorio, previa massicciata stradale;

- fornitura e posa in opera di infissi sia interni che esterni, quelli esterni saranno del tipo a monoblocco realizzati in profilati in alluminio, muniti di vetro-camera dello spessore di mm 4+12+4, e completi di avvolgibili in p.v.c. del tipo pesante, mentre quelli delle scale, della C.I., del locale condominiale e della sala macchine, con vetro retinato, il portone principale sarà in alluminio anodizzato, i portoncini di ingresso agli alloggi saranno con intelaiatura portante in legno abete; gli infissi interni degli alloggi e del ripostiglio condominiale, saranno in legno tamburato a nido d'ape con rivestimento in legno abete di prima scelta.
- finitura dei servizi igienici, con la fornitura e posa in opera dei sanitari, compresa le rubinetterie, la sistemazione del pavimento, del rivestimento e ogni onere e magistero per consegnare il lavoro a perfetta regola d'arte e i servizi funzionanti;
- ripristino o posa in opera ex novo dei seguenti impianti:
 - o elettrico, sia interno che esterno, compreso l'impianto telefonico, citofonico, d'illuminazione parti comuni, messa a terra, impianto centralizzato per la televisione, punti luce e prese per ogni alloggio e i relativi quadri elettrici;
 - o termico, più precisamente ogni alloggio sarà dotato d'impianto di riscaldamento autonomo, ad acqua calda a circolazione forzata per civile abitazione e per la produzione di acqua calda sanitaria;
 - o idrico-sanitario, per ogni scala si provvederà alla realizzazione di un impianto di autoclave;
 - o distribuzione gas-metano, impianto di alimentazione del gas dai contatori, ovunque posti, alle utenze di ogni appartamento (cucina e caldaia);
 - o trasporto, ogni scala sarà dotata di ascensore della portata di Kg 480 e per n. 6 persone;

Gli allacciamenti idrici, fognanti, elettrici, telefonici e del gas, alle reti primarie, dovranno essere realizzati per ogni singolo corpo di scala;

- fornitura e posa in opera delle ringhiere con relativo corrimano per i due corpi-scala;
- tinteggiature, ove necessita, delle unità abitative, delle pareti del vano scala e l'androne d'ingresso, della sala macchine, dei locali condominiale e della centrale idrica;

Lo scrivente assevera, sotto la sua personale responsabilità, che l'intervento suddetto:

non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio stesso ed ai prospetti;

non comportano aumento delle superfici utili;

non modificano la destinazione d'uso;

non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;

rispettano le norme di sicurezza vigenti;

rispettano le norme d'igiene vigenti;

rispettano le norme urbanistico-edilizie vigenti.

In fede
 IL PROGETTISTA
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)